

## ISTITUTO COMPRENSIVO SAN PIERO A SIEVE E VAGLIA ( FI)

### **Oggetto: DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO**

verbale incontro del 14/11/2011 c/o sede municipale del Comune di S. Piero a Sieve

Il giorno **14/11/2011** alle ore 17,30, alla presenza di:

- Sindaco del comune di S. Piero a Sieve (sig. Marco Semplici)
- Vice Sindaco ed Assessore alla Pubblica Istruzione del comune di S. Piero a Sieve (sig.ra Loretta Ciani)
  - Sindaco del comune di Vaglia (sig. Fabio Pieri)
- Vice Sindaco ed Assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Vaglia (sig.ra Donatella Golini)
- Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di S. Piero e Vaglia (Prof.ssa Annamaria Gabellini)
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi (sig.ra Nicoletta Ciappelli)
- Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico (Dott.ssa Cristina Ciappelli)
- Collaboratore del Dirigente Scolastico (Dott.ssa Elisabetta Bellacci)
- Presidente della consulta dei genitori di S. Piero (sig.ra Antonella Innocenti)
- Presidente della consulta dei genitori di Vaglia (sig. Gabriele Grazioli)

si è tenuto un'incontro richiesto dalla Dirigente scolastica c/o la sede municipale del Comune di S. Piero a Sieve per chiarire il futuro dell'Istituto Comprensivo di S. Piero e Vaglia.

- Il Sindaco del comune di San Piero, dopo una breve introduzione sull'argomento, comunica di non essere stato coinvolto con debito preavviso dall'Assessore provinciale Dott. Di Fede, delegato per la gestione delle operazioni correlate alla riorganizzazione scolastica dell'Istituto Comprensivo S. Piero - Vaglia.
- Il Sindaco di Vaglia comunica che si è ufficialmente costituita l'Unione dei Comuni Fiesole -Vaglia. Lo stesso riferisce che tale scelta non era obbligatoria per il Comune di Vaglia, perché la normativa che regola tale materia ritiene obbligatoria l'unione dei comuni per quelle realtà con meno di 1.000 abitanti. Comunica inoltre che la scelta che ha portato all'unione del Comune di Vaglia con quello di Fiesole è motivata dall'appartenenza dell'ente al distretto sanitario nord-ovest della Società della Salute e dalla correlata gestione dei servizi socio-sanitari e dei progetti PIA. Inizialmente l'Unione di tali comuni avrebbe dovuto portare all'unificazione di tutti i servizi (con conseguente ottimizzazione dei costi) ad eccezione del settore scolastico. Il Sindaco Pieri riferisce che circa due mesi fa è stato contattato telefonicamente dall'Assessore provinciale Dott. Di Fede condividendo con lui la proposta di portare anche la scuola nell'ambito territoriale dell'Unione dei Comuni di Fiesole -Vaglia.
- L'assessore Golini riferisce altresì che nel mese di agosto si è recata dal Direttore generale della Toscana Dott.ssa A. Palamone per informarla che il comune di Vaglia aveva fatto la scelta di staccarsi dal Mugello e aderire all'Unione dei comuni con Fiesole e che, considerando i positivi rapporti con la Dirigente scolastica, la piena collaborazione con l'Ente locale e la buona funzionalità della scuola, il comune di Vaglia lasciava la decisione dell'accorpamento con Fiesole alle istituzioni proposte a farlo. Fa inoltre presente però che durante la Conferenza dell'istruzione Nord-Ovest, svoltasi il 28 ottobre, l'Assessore provinciale Dott. Di Fede le ha comunicato la decisione di unire anche la scuola di Vaglia a quella dell'Istituto comprensivo di Fiesole, dichiarando infine che, allo stato dei fatti, sussiste oramai l'impossibilità del Comune di Vaglia di rifiutarsi dall'adempiere a tali direttive.
- L'assessore Ciani afferma che il comune di S. Piero, è stato coinvolto tardivamente (ottobre 2011), nel già delineato progetto di scissione della scuola della scuola di S. Piero da quella di Vaglia, con contestuale unione con la scuola di Scarperia. Il tutto si è svolto nella riunione della conferenza unificata della pubblica istruzione dei comuni del Mugello, tenutasi circa una settimana fa, e congiuntamente a tutti i partecipanti è stato chiesto del tempo per riflettere e chiarire il futuro della scuola di S. Piero ma anche di quella di Scarperia.

La Dirigente Scolastica ,dopo avere espresso soddisfazione per l'avvenuto incontro tra i soggetti interessati all'argomento ( scuola -genitori- Ente Locale ), illustra la normativa vigente in merito a tale argomentazione e riferisce che in vari documenti si riportano i seguenti aspetti:

- La mancata comprensione delle effettive necessità e motivazioni di voler coinvolgere nell'operazione di unione dei servizi comunali anche la scuola, che è una cosa ben diversa, e che da sempre si è autogestita in ambiti distrettuali diversi( es. il sociale è sempre stato separato dal Mugello ), senza procurare particolari problematiche burocratico -amministrative agli enti locali interessati;
- Se si addiverrà comunque alla scissione, che almeno ciò avvenga consultando tutti i soggetti e avendo valutato tutti i rischi ed i benefici, con una gradualità nel passaggio che tenga conto in primo luogo dei bambini che si trovano coinvolti in tutto questo e anche le loro famiglie, facendo altresì presente che il Comune di Vaglia non è nuovo a tali cambiamenti (già in passato è stato oggetto di altri mutamenti organizzativi scolastici andando con Fiesole , poi con scuole di Firenze e poi tornando di nuovo nel Mugello) .Questi cambiamenti hanno sempre coinvolto la scuola di S.Piero, creando problemi organizzativi e logistici a questa scuola
- Inoltre vi sono realtà di Istituti comprensivi in altri comuni non "Uniti" che svolgono il loro compito regolarmente e che hanno le stesse problematiche di gestione diversa di servizi (es. Istituto comprensivo Dicomano, Londa e S. Godenzo).
- Per quanto riguarda poi la riorganizzazione scolastica che discende dalle recenti novità legislative (Legge 111/2011), questa viene prevista ma con gradualità di applicazione nelle operazioni di ridimensionamento. La Dirigente Scolastica fa presente che la Conferenza delle Regioni ha approvato, in data 27 ottobre 2011, un documento con cui propone un accordo al MIUR sulle modalità di attuazione del piano di dimensionamento scolastico previsto dall'art. 19 della manovra finanziaria di luglio 2011 che tenga conto dei seguenti criteri:
  1. l'attuazione deve avvenire gradualmente nell'arco del triennio 2012/2015;
  2. il parametro dimensionale, dei 1000 alunni o 500 alunni ,non va conteggiato più per singolo istituto, ma come media regionale di riferimento,ovvero come risultato ottenuto dal numero complessivo degli alunni diviso il numero delle autonomie, esercitando in questo modo la propria competenza a programmare le autonomie scolastiche sul territorio Quindi attualmente non ci sarebbero, anche da questo punto di vista, gli estremi per scindere l'istituto comprensivo S. Piero - Vaglia che vanta 905 alunni, in quanto la Regione Toscana e la provincia di Firenze, in particolare, rispecchiano questa media
- Quest'intesa è proposta dalla Conferenza delle Regioni al MIUR nel tentativo di rendere omogenea e sostenibile, nelle diverse realtà territoriali, l'applicazione di una norma ritenuta dalle Regioni invasiva delle proprie prerogative, tant'è vero che molte di esse hanno già fatto ricorso alla Corte Costituzionale
- Si valuti inoltre che l'operazione di aggregazione non risulti una forzatura "quantitativa "rispetto alle scelte ed ai comportamenti delle famiglie e degli alunni, tenendo conto prioritariamente che tali accorpamenti favoriscano la continuità didattica per una maggiore qualità dell'offerta formativa.
- La D.S. Prof.ssa Gabellini chiede al Sindaco Pieri il motivo per cui le istituzioni scolastiche ( docenti, genitori ) non siano mai state coinvolte in tale processo, in quanto parti in causa e lese nel loro diritto di consultazione e concertazione; coinvolgimento che avrebbe potuto salvaguardare e dare un valore aggiunto a tale processo ad oggi "come pare" già indirizzato
- Tutto ciò, fa presente, viene ribadito anche dalla Regione Toscana ( vedi Delibera della Giunta Regionale della Toscana del 1 Agosto 2011, Allegato A) .La Dirigente legge " **Procedure per la programmazione dell'offerta formativa e il dimensionamento della rete scolastica.**" La Regione Toscana intende, al fine di addivenire ad una programmazione dell'offerta condivisa, promuovere incontri preliminari con le province, le conferenze zionali, le rappresentanze sindacali, le articolazioni territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale, le rappresentanze delle autonomie scolastiche nel mese di settembre... Precisa inoltre che il parere delle Istituzioni Scolastiche sui piani di dimensionamento è previsto anche dal D.P.R. 233 del 1998, tutt'ora in vigore.
- Conclude il suo intervento auspicando almeno uno slittamento di un anno, per avere il tempo di condividere questa eventuale scelta che deve comunque salvaguardare l'interesse di tutti ,in primis dei nostri ragazzi e delle loro famiglie

- I Presidenti della consulta dei genitori di San Piero/Vaglia esprimono al Sindaco Pieri le perplessità e le preoccupazioni dei genitori che rappresentano, nella scelta che Vaglia si appresta a fare in ambito scolastico. Vengono inoltre chieste le motivazioni per cui i genitori non siano mai stati messi al corrente di tutto ciò e se tale percorso è reversibile o meno.
- Il Sindaco Pieri risponde che oramai ha condiviso la proposta dell'Assessore provinciale e che comunque ha parlato di tale scelta con i suoi cittadini, anche se in maniera non capillare.
- Il Presidente della consulta dei genitori di S. Piero chiede quindi al Sindaco Semplici quali saranno le intenzioni del comune, suggerendo di mettere al corrente dell'accaduto l'Assessore provinciale, ma in primis l'Assessore Regionale, Vice-Presidente della Regione Toscana Dott.ssa Targetti e di trovare assieme (con il coinvolgimento di tutti: Regione/Provincia/Comune/Scuola/Genitori) una soluzione condivisa e non solamente subita.
- Il Sindaco Semplici insieme alla Dirigente scolastica proverà a contattare gli assessori provinciali/regionali per cercare di fermare questo processo oramai già avviato, lasciando così uniti i plessi scolastici di S. Piero e Vaglia in un unico Istituto Comprensivo e se poi così non vi venisse concesso di avere almeno i tempi e le modalità per un passaggio graduale e indolore per tutti.
- La Collaboratrice della Dirigente Scolastica (Dott.ssa Elisabetta Bellacci) porta all'attenzione di tutti i presenti la sua esperienza di insegnante e l'accrescimento della scuola di S. Piero e Vaglia soprattutto negli ultimi anni (Il Comprensivo San Piero a Sieve e Vaglia si è costituito 11 anni fa ), ricchi di lavoro, professionalità, passione, condivisione di tutte le attività con la Dirigente Scolastica, tutto il corpo docente e ausiliario, con i bambini ed i genitori, che ha reso sempre più efficiente la nostra scuola e ha indubbiamente sviluppato "il nostro senso di appartenenza". I punti di forza di questo lavoro sono:
  - Comunicazione fluida e semplice tra tutti gli insegnanti e il personale della scuola
  - Programmi condivisi ed omogenei : Curricoli verticali
  - Parametri di valutazione omogenei
  - Serenità di apprendimento degli studenti.
  - Quasi tutto il personale docente e ata è di ruolo e ciò garantisce la continuità del percorso formativo
- A seguito di quanto appreso, il sig. Grazioli chiede al Sindaco Pieri la possibilità di avere un passaggio graduale dei plessi scolastici di Vaglia nell'istituto comprensivo di Fiesole. Grazioli chiede inoltre se vi sia la possibilità di fare un passo indietro, e se il Sindaco del comune di S. Piero e la Dirigente Scolastica, possono a questo punto condurre la nuova trattativa.
- Il Sindaco Semplici e la Dirigente Scolastica rispondono che è loro intenzione far chiarezza con gli organi regionali e provinciali, e se non si potrà più scongiurare tale scissione, che non è da loro condivisa, si augurano almeno di ottenere i tempi necessari per tutti i soggetti interessati. Tutto ciò dovrà essere posto in essere con immediatezza, visto che è stata indicata la data di fine mese per la conclusione di tutta la vicenda.

L'incontro si conclude alle ore 19,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

La delegazione scolastica:

- Dirigente Scolastica ( Prof.ssa Annamaria Gabellini)
- Direttore dei servizi generali e amministrativi (sig.ra Nicoletta Ciappelli)
- Collaboratrice vicaria della Dirigente Scolastica (Dott.ssa Cristina Ciappelli)
- Collaboratrice e della Dirigente Scolastica ( Dott.ssa Elisabetta Bellacci)
- Presidente della consulta dei genitori di S. Piero (sig.ra Antonella Innocenti)
- Presidente della consulta dei genitori di Vaglia (sig. Gabriele Grazioli)

Il presente verbale viene allegato:

- Agli Atti dell'Istituto Comprensivo di San Piero a Sieve e Vaglia
- Registro dei verbali della Consulta dei Genitori dell'Istituto Comprensivo San Piero a Sieve e Vaglia Verbale n. 02/2011/CG -

